

SULLE ORME DELLA PIÙ GRANDE AVVENTURA AL POLO NORD



“COSÌ POETICO E COSÌ EMOZIONANTE CHE VA ASSOLUTAMENTE VISTO”
LE PARISIENNE



TITINA

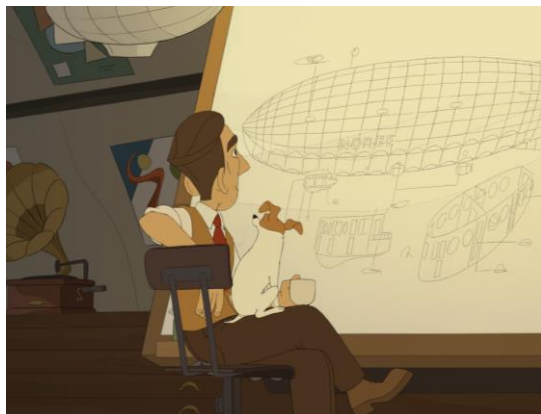


SCHEDA DIDATTICA



TITINA

Scopri l'avventura polare della cagnolina Titina, la star a quattro zampe che ha fatto la Storia prendendo parte alla prima spedizione al Polo Nord a bordo di un dirigibile.



Sinossi

L'ingegnere aeronautico italiano Umberto Nobile vive con la famiglia e l'amata cagnolina Titina. Un giorno, riceve una telefonata dall'esploratore norvegese Roald Amundsen, che gli propone di progettare il dirigibile che li condurrà fino al Polo Nord. Ultimata la progettazione e l'imponente costruzione del velivolo, Nobile parte con Amundsen e Titina alla scoperta di uno dei luoghi più remoti del mondo e dell'immaginazione, tra momenti di gloria e complicati imprevisti.



Titolo originale:	Titina
Regia:	Kajsa Næss
Nazionalità:	Norvegia
Durata:	90'
Codice CINETEL:	16374
Genere:	Animazione





INTRODUZIONE

Il film è un lungo flashback che racconta la storia di Titina e del suo padrone, l'ingegnere aeronautico Umberto Nobile impegnato, quasi 100 anni fa, in due missioni al Polo Nord con due dirigibili che lui stesso aveva progettato, il Norge e l'Italia.

In questi viaggi ai confini del mondo, Titina fu la sua fedele compagna di avventure.

Dopo un inizio a Roma nel 1978, ci ritroviamo nel 1925...

I PROTAGONISTI

Quando scopriamo Titina cucciolo per le vie di Roma, il punto di osservazione è ribassato e non vediamo le teste degli adulti. Vediamo solo scarpe, gambe, marciapiede e il cucciolo di jack russell terrier. Ci avevi fatto caso?

Ricordi come si sono conosciuti Titina e Umberto?
Racconta la loro prima giornata assieme.

I due uomini al centro del film sono Umberto Nobile e Roald Amundsen.
Come entrano in contatto? Cosa hanno in comune i due personaggi e in cosa sono diversi? Chi dei due è appassionato di musica? e chi di sci?

Seguendo i due personaggi, il film ha alcune parti ambientate in Italia e altre in Norvegia.
Quali sono i colori più usati per le scene ambientate in Italia?
E per quelle ambientate in Norvegia?
Scegli tra questo elenco di colori: arancione, blu, grigio, giallo, rosso, verde, bianco.





MA LA PROTAGONISTA DEL FILM E' TITINA

Titina, fedele e avventurosa, è l'affettuosa cagnetta di Umberto Nobile.

Per seguire il suo padrone, ha rischiato la vita più volte. Quando vi siete preoccupati di più per la sua sopravvivenza?

In due punti del film si ritrova a respirare nuvole di idrogeno e ha delle allucinazioni. Cosa hai notato delle sue visioni? scegli fra queste ipotesi.

- sono immagini di morte
- sono immagini psichedeliche
- sono immagini in bianco e nero

A un certo punto le viene in aiuto un animale. Quale? e cosa fa per salvarla?



DISEGNI ANIMATI E MATERIALI STORICI

Gli autori del film sono partiti da fatti realmente accaduti circa un secolo fa, quindi avevano a disposizione alcune foto e filmati originali che descrivono bene tutti i preparativi per il viaggio e i momenti più importanti delle due imprese.

Che effetto ti ha fatto vederli inseriti nella storia?

Molti elementi del racconto sono veri ma tanti sono inventati.

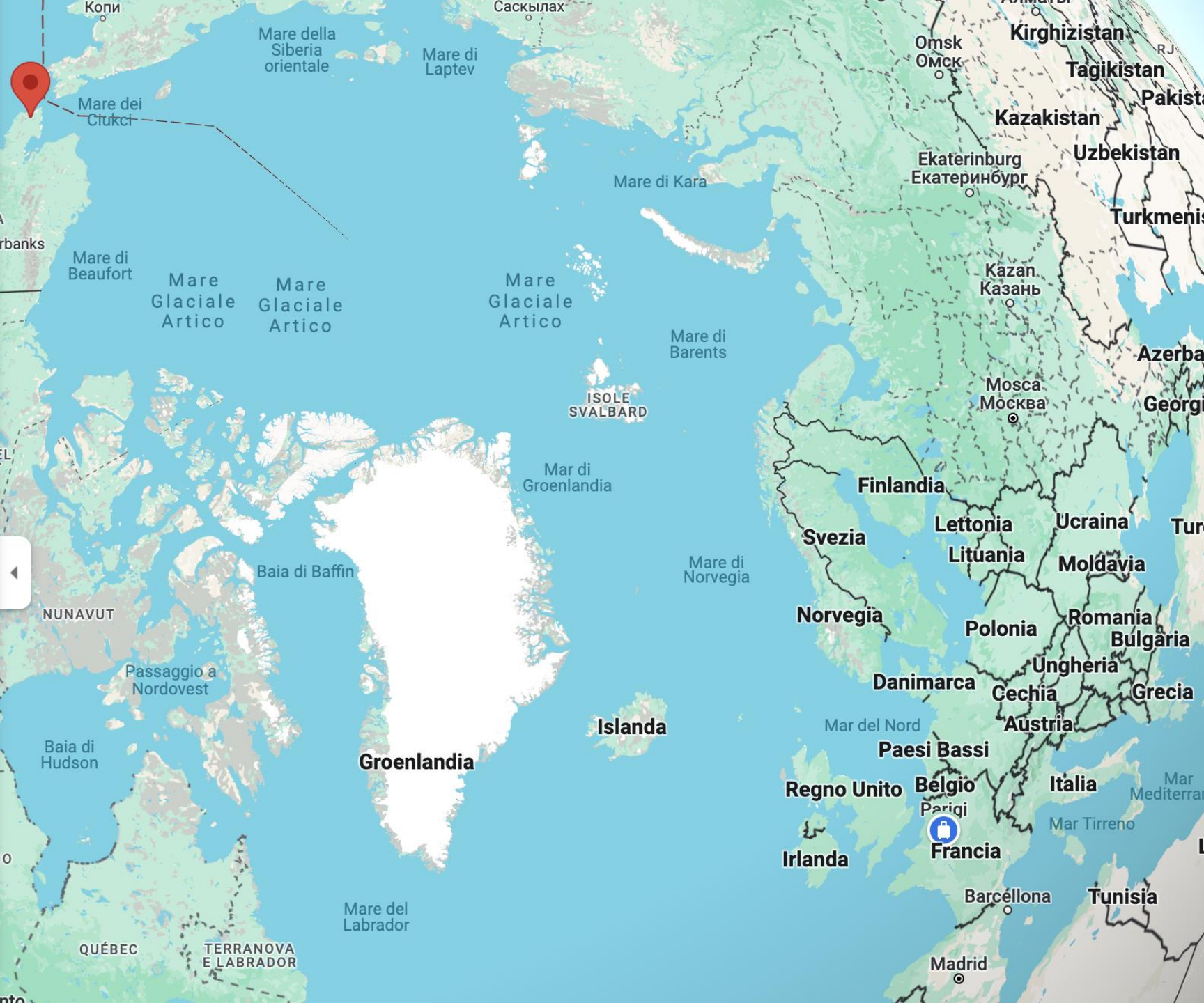
Quali, secondo te sono inventati?

Leggendo questo testo, ne potrai scoprire almeno due.

Alle 7.30 di mattina del 14 maggio 1926, il dirigibile Norge toccava il suolo dell'Alaska. Precisamente a Teller, un po' in anticipo sul programma, a causa delle condizioni atmosferiche sfavorevoli. A terra non c'era nessuno a dirigere le operazioni, il Norge nell'atterraggio andò in pezzi. I due capitani, l'italiano Umberto Nobile, genio progettista dell'aeronautica, e l'esploratore norvegese Roald Amundsen, decisero di venderne sul posto ciò che restava. Ma l'impresa era stata portata a termine: il Polo Nord era stato trasvolato pochi giorni prima, con il lancio delle bandiere di Italia, Norvegia e Stati Uniti. La presenza della bandiera americana era dovuta all'industriale-esploratore Lincoln Ellsworth, che aveva finanziato l'impresa. Il dirigibile, costruito dallo stesso Nobile e partito da Ciampino il 10 aprile del 1926, puntando verso la Norvegia e le isole Svalbard avrebbe sorvolato il Polo Nord per poi atterrare in terra americana. In tutto 13.000 chilometri, da coprire in 170 ore di volo. Così a Teller, al 65° di latitudine nord, si concluse dopo 44 giorni l'impresa: il Polo era vinto.

Quel "gigante dei cieli" era due volte italiano: era stato infatti realizzato con un tessuto di gomma impermeabile in grado di proteggerlo dalle temperature artiche. Un materiale costruito nei laboratori Gomma della Pirelli: nello stabilimento di Milano Bicocca già da tempo si studiava l'arte del volo, in quei lontani anni Venti del Novecento.





Prova a tracciare su una mappa le tappe del viaggio del dirigibile Norge. Il punto rosso segna il villaggio di Teller in Alaska dove sono atterrati alla fine del viaggio.

Il dirigibile ha percorso 13.000 chilometri in 170 ore di volo. Sapete calcolare a che velocità media viaggiava.



Hai un animale domestico, o ti piacerebbe averlo? Dove lo porteresti almeno una volta?